

Timmermans lascia, nuovo volto al Green Deal UE

Sarà il commissario slovacco Maroš Šefcovic a gestire il delicato dossier ambientale fino al cambio di legislatura.

23 agosto 2023 08:45

Come preannunciato a luglio, Frans Timmermans si è dimesso da commissario europeo per il Clima e vicepresidente esecutivo della Commissione Europea per candidarsi alle elezioni politiche che si terranno a fine novembre nei Paesi Bassi.

Ursula von der Leyen ha accolto le dimissioni del politico olandese e ha affidato la delega al Green Deal UE allo slovacco Maroš Šefcovic (nella foto), già vicepresidente della Commissione e Commissario europeo per l'unione energetica.



La Presidente della Commissione ha deciso di assegnare temporaneamente la responsabilità delle politiche di azione per il clima al vicepresidente Šefcovic fino alla nomina, a questa funzione, di un nuovo membro della Commissione di nazionalità olandese, separando così le due deleghe in precedenza affidate a Timmermans.



“Ringrazio Frans Timmermans per il suo lavoro appassionato e instancabile per rendere il Green Deal europeo una realtà - ha commentato Ursula von der Leyen (nella foto) -. È stato un membro chiave del mio collegio di commissari. Grazie al suo eccellente contributo e al forte impegno personale, abbiamo fatto grandi passi avanti verso il raggiungimento degli obiettivi UE di diventare il primo continente climaticamente neutrale e verso l'innalzamento dei livelli di ambizione climatica a livello globale”.

“Avendo affrontato con successo i dossier più impegnativi in passato, Maroš Šefcovic è uno dei membri più esperti del mio collegio - ha aggiunto la Presidente della Commissione europea -. In qualità di vicepresidente esecutivo avrà il compito di portare avanti il Green Deal europeo con le stesse priorità. Dopo il successo della fase legislativa, l'attenzione del vicepresidente esecutivo Šefcovic sarà rivolta al successo del Green Deal europeo come strategia di crescita dell'Europa”.

"La nostra priorità - ha concluso - sarà rafforzare l'innovazione industriale pulita, potenziando le nostre reti e infrastrutture per la transizione energetica e l'accesso alle materie prime critiche. L'attuazione del Green Deal europeo richiede un dialogo ancora più intenso con l'industria, le

principali parti interessate come i proprietari forestali, gli agricoltori e i cittadini. Infine, continueremo a sviluppare una strategia internazionale più forte per il Green Deal europeo, in linea con i nostri interessi economici e geopolitici. La Commissione rafforzerà la diplomazia multilaterale del Green Deal al fine di consolidare il ruolo di leadership dell'Europa sugli obiettivi globali in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica”.

© Polimerica - Riproduzione riservata